

Chiarissimo Sig. Professore

Chiavari 24. Febb: 1841.

Sabato scorso prima che partissi da Genova per Chiavari ho
rimesso all'ufficio della Diligenza di Bonafous un pacchetto di
semi. Brasiliani per V. S. Chiar: che mi è riuscito di metter
insieme, pigliando gli esemplari di piante disseccate di Ella ha
veduto, in adempimento della promessa da me fattale. Desidero
che possano essere di suo gradimento quantunque non siano
molte, avendone potuto cavare solo 60. specie in buono stato,
fra le quali Ella troverà l'Acanthospermum xanthoides DC.
(Pica da praia dei Brasiliani), la Richardsonia habra L'Hil.,
due specie di Palma, e altre piante che mi sembrano ben
interessanti. Di queste due Palme l'una è una piccola
bella specie di Geonoma che ho trovato nelle foreste vergini
di Rio Janeiro, che mi sarebbe molto caro di Ella potesse
ottenere la coltura, essendone i semi perfettissimi,
non ricordandomi che fosse compresa nella Collezione di
500 e più specie che ho fornito all'Orto Botanico di
Torino: l'altra credo che sia una specie di Bactris che
ho trovato a Bahia, dove se ne mangiano dei semi
e frutti. A norma di quanto V. S. mi aveva detto, io
ho spedito il suddetto pacco all'Indirizzo dell'I. R. Università

Di Padova per l'Orto Botanico della medesima. Avrei potuto
farle avere tai semi ben molto prima d'ora, se una malattia
ben grave non fosse venuta disgraziatamente a interromper
le mie occupazioni, essendo tosto tra mesi da che sono stato
colpito da una infam^a gastro-enterite assai forte, la quale
benchè abbia ceduto facilmente dietro molte cavate di sangue
che mi hanno fatto, mi ha trattenuto nondimeno a letto per
molte più tempo, avendo avuto a fare una convalescenza molto
lunga ed ostinata. Onde veder appunto di rimettermi intiera-
mente e più presto, sono venuto a passare qui in campagna
alcuni giorni, desiderando di poter quanto prima ritornar all'
mie applicazioni, il che però sarà fra non molto: Ella si
può immaginare quanto dispiacere abbia dovuto provare per una
così fatale interruzione di miei studi.

Ho ricevuto a suo tempo il preziosissimo di Lei foglio col quale
Ella ebbe la compiacenza di mandarmi l'estratto da me desiderato
dell'Opera di Mikau; io Le prego a gradire i miei sinceri ringra-
ziamenti per un tanto favore: Ella troverà nel suddetto pezzo
dei semi di una pianta descritta in quell'Opera, che è l'*Helictes*
brasiliensis. Mi rincorre di non poter per ora appagar il
di Lei desiderio con mandarle delle piante di Cina e delle
Liguria, ma non mi dimenticherò di farlo subito che
sarò in caso. Gradisca intanto l'attestato sincero della per-
fetta stima e devozione con cui ho il bene di raffermarmi

Di V. S. Chiaro

Uoil^{mo} Obbed^{mo} Servitor
Giovanni Casaretto

CHIAVARI

FEB. 25

Al Chiarissimo Signore
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell' I. R.
Università di Padova



11